

COMUNICATO STAMPA

Agritech, tecnologie avanzate e nutrizione: avviso pubblico rivolto a Start Up, PMI e spin off Universitari, messi a disposizione 40 milioni di euro

ROMA, 14 marzo – Agritech, tecnologie avanzate e nutrizione: gli ambiti di riferimento della seconda *call to action* pubblicata dalla Fondazione ENEA Tech e Biomedical.

La Fondazione apre ai progetti di Start Up, Piccole e Medie Imprese e spin off Universitari, con l'obiettivo di sostenere e accelerare i processi di innovazione, crescita e sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate e di processi e prodotti innovativi nel settore dell'agricoltura e dell'agrifood, fondamentale in termini di sviluppo economico e posizionamento strategico del sistema italiano.

Gli ambiti di intervento riguardano l'Agritech, con focus sulle innovazioni tecnologiche e digitali disponibili, per accrescere il rendimento delle produzioni migliorare la qualità dei prodotti, ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale nonché garantire la tracciabilità e la certificazione delle produzioni agricole nazionali mediante l'intelligenza artificiale (AI), l'automazione e la robotica.

Gli altri ambiti di interesse riguardano le Tecnologie di Evoluzione Assistita e l'innovazione nel campo nutrizionale con lo sviluppo di alimenti, la valorizzazione di cibi di buona qualità nutrizionale, prodotti e diete atte a migliorare le caratteristiche specifiche del microbiota intestinale dei singoli individui e la prevenzione di diverse patologie.

Le risorse messe a disposizione per l'avviso pubblico sono pari a 40 milioni di euro e la Fondazione potrà intervenire attraverso investimenti in equity/quasi equity, ovvero investimenti in capitale di rischio che prevedono l'apporto di capitale tra euro 500.000 ed euro 5.000.000. Le candidature potranno essere presentate dal 2 aprile al 31 maggio 2024.

“La seconda manifestazione di interesse pubblicata dalla Fondazione ENEA Tech e Biomedical - dichiara il Presidente Giovanni Tria - rappresenta un ulteriore passo per il perseguimento degli obiettivi complessivi della Fondazione stessa. Far emergere e sostenere i migliori progetti innovativi nel campo dell'Agritech, e quindi aiutare l'innovazione scientifica e tecnologica in un

settore così strategico per l'economia italiana, come quello agroalimentare, significa perseguire almeno quattro obiettivi cruciali connessi tra loro. Primo obiettivo: contribuire a mitigare l'impatto del climate change nel settore e al tempo stesso migliorare l'impatto del settore sull'ambiente. Il secondo obiettivo è quello di rafforzare la sicurezza alimentare sia dal punto di vista quantitativo, con aumento della produttività, sia qualitativo per ciò che riguarda il controllo della qualità dei prodotti e il loro effetto sulla salute umana. Terzo obiettivo, contribuire a far crescere in Italia un approccio "One Health" (stretta connessione salute umana, salute animale e ambiente) al tema della sanità pubblica in termini di sicurezza nazionale, e ciò collega l'intervento della Fondazione nel settore specifico al suo mandato complessivo di rafforzamento della filiera biomedica. Infine, quarto obiettivo, rafforzare la ricerca scientifica e tecnologica e le sue applicazioni industriali".